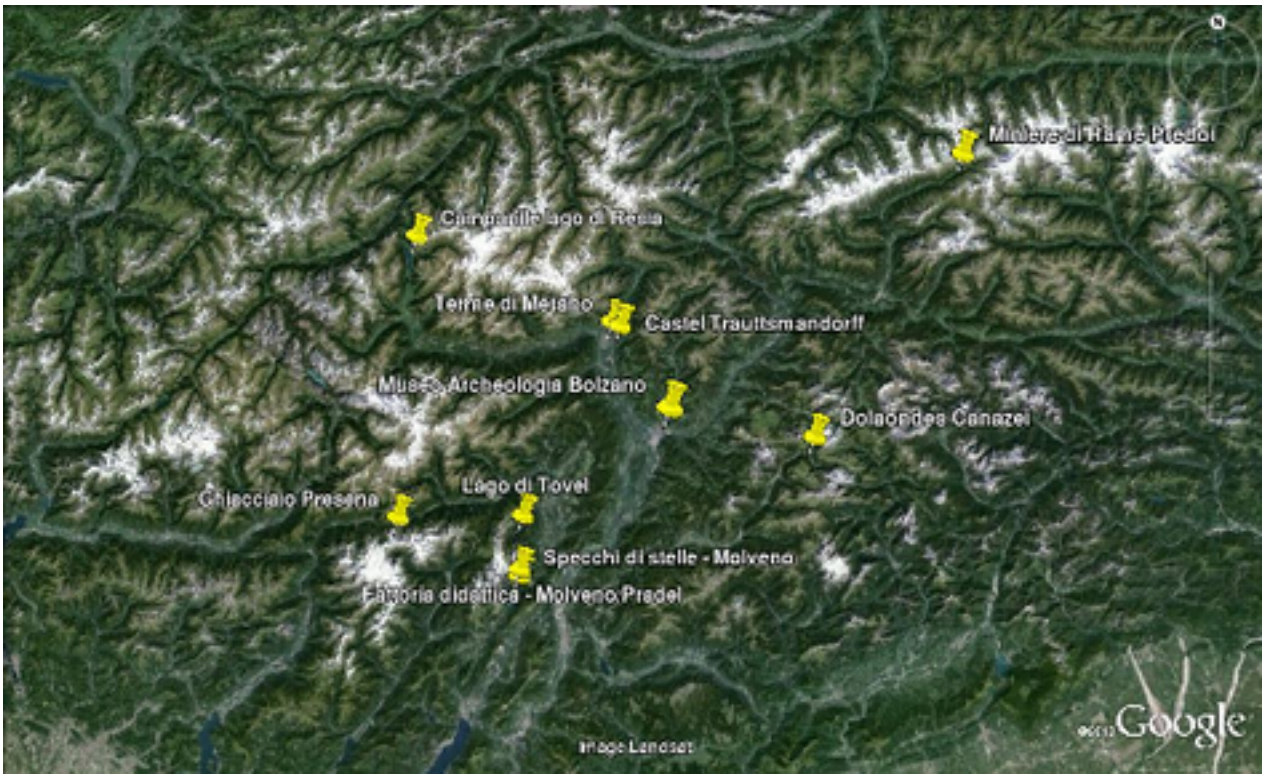
Trentino Alto-Adige 2013 per grandi e piccini



Premessa

Ho realizzato questo diario con l'intento di fornire ai camperisti (e non) un aiuto per trascorrere delle piacevoli vacanze estive in Trentino-Alto Adige insieme ai propri bimbi. La regione si presta per piacevolissime camminate ma sappiamo bene quanto è difficile coniugare le esigenze dei grandi con quelle dei più piccini. L'elenco è stato stilato dopo le esperienze maturate nelle 3 settimane di ferie di Agosto 2013: questo non vuol dire che le cose interessanti si limitano solo a questo, anzi! Sono 20 anni che frequentiamo questa regione e ogni volta troviamo cose diverse da fare. Ci sono altri luoghi bellissimi (forse anche più di questi proposti) che non ho inserito e che meritano una visita; ma come detto è una specie di "report" delle ultime vacanze e sulle altre attrazioni rischio di non avere informazioni "fresche". Inoltre le attrazioni non hanno un ordine preciso (v. foto sopra): lascio a voi percorrerlo come più vi aggrada.
Ho cercato di coniugare le esigenze di un equipaggio "tipo" di 4 persone composta da 2 adulti e 2 bambini di età variabile (nel mio caso 9 e 2 anni). Certo, una volta si accontenta uno e una volta l'altro, ma la vacanza è pur sempre attiva (e spesso istruttiva!) per entrambi.
Le mète possono essere fatte tutte d'un fiato, ma occorre prestare attenzione perché questo tipo di vacanza può essere massacrante. Io tra un posto e l'altro ho sempre cercato di interporre una sosta di 1-2 giorni; ciò nonostante, dopo 3 settimane siamo ritornati stremati nel fisico ma… rigenerati nella mente! E allora… BUON VIAGGIO!!

Miniere di Rame - Predoi

Sito ufficiale: http://www.bergbaumuseum.it/it/prettau/information/index.asp

Dove parcheggiare: N 47,04587 E 12,11925 (Parcheggio miniere NO pernottamento)

Dove dormire: N 47,05143 E 12,12990 (Parcheggio a pagamento, 12 € 24h)

Plesso scolastico di Brunico (N 46,79058 E 11,92868) parcheggio gratuito, sosta tranquilla per la notte in centro.

Le miniere

Da Brunico ci addentriamo nella Valle Aurina e qualche km prima della fine della strada transitabile, sulla dx lungo il torrente, si arriva al parcheggio delle miniere di Rame di Predoi. Ovviamente sono sconsigliate a chi soffre di claustrofobia, ma risultano molto divertenti anche per i piccolissimi perché oltre ad indossare l'abbigliamento da minatore (mantello e casco), si raggiunge il cuore della montagna con un trenino. La guida spiega per filo e per segno la storia della miniera, la vita dei minatori e il tutto diventa estremamente piacevole ed interessante anche per gli adulti. Come tutte le miniere e grotte, la temperatura all'interno è costante per tutto l'anno: è comunque bene vestirsi ed usare scarpe abbastanza impermeabili perché ci sono molti ristagni d'acqua. Certo, non hanno l'imponenza delle miniere di sale di Salisburgo, ma forse questa particolarità di essere molto piccole e -tutto sommato- preservate come una volta, le rende suggestive.
Come è possibile vedere dal sito, esistono altre miniere visitabili in Alto Adige: ci siamo promessi di visitarle una prossima volta.

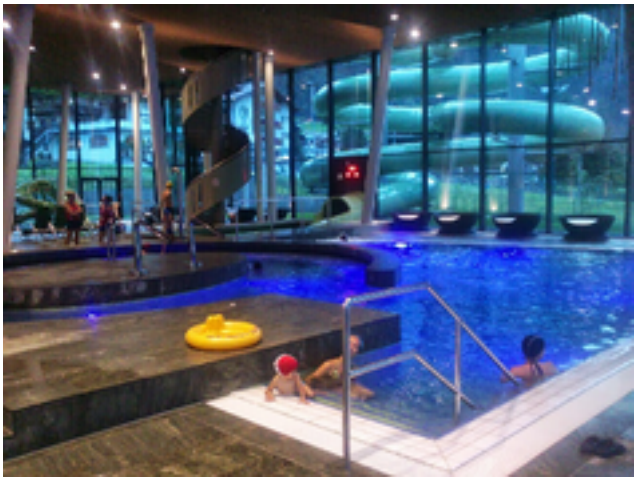
Dolaondes Canazei

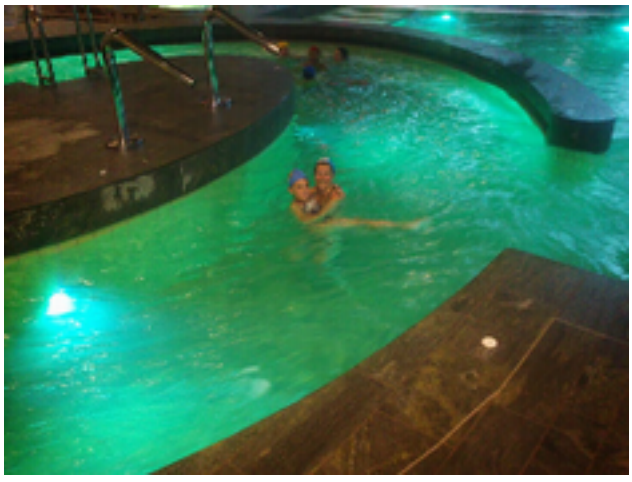
Sito ufficiale: http://www.dolaondes.it/

Dove parcheggiare/dormire: Camping Marmolada (300 mt da Dolaondes e dal centro)
http://www.campingmarmolada.com/ N 46,47336 E 11,77593

Le Terme

Il nuovo complesso termale, inaugurato nel 2011, si trova nel centro di Canazei. Frequento molto spesso le terme con i bimbi ma questo ha una particolarità: non ci si annoia mai! Infatti in altri plessi termali abbiamo ritenuto eccessive anche 2 sole ore di bagno; qui invece non ci sono bastate le 3 ore minime (32€ per tutta la famiglia) ed abbiamo pagato un supplemento per la quarta. Oltre non potevamo fare perché rischiavamo di farci chiudere dentro.
L'acqua è calda, è necessario indossare la cuffia; c'è una piscina olimpionica, un "toboga" con correnti artificiali, idromassaggi, piscine all'aperto (suggestivo fare il bagno mentre piove!), piscine per i piccoli e un mega-scivolo che per dire la verità diverte molto i "grandi" in quanto è possibile misurare le doti velocistiche di discesa tramite un cronometro su tabellone luminoso.





Museo Archeologico dell'Alto Adige

Sito ufficiale: http://www.iceman.it/it

Dove parcheggiare/dormire: essendo una città con non molte possibilità di parcheggio in Agosto, abbiamo preferito raggiungere Bolzano in treno. Il camper può essere lasciato (ad esempio) nella AA di Chiusa (1) (N 46,64123 E 11,57220 14 € 24h, 20min. di treno con stazione a 200mt) oppure nel Parcheggio della stazione di Gargazzone (2) (N 46,57609 E 11,19819 gratuito, tranquillo).

1

2

Il Museo

Per una bimba di 9 anni che ha appena studiato alle elementari la preistoria, sicuramente non c'è niente di meglio di Otzi, l'uomo venuto dai ghiacci e il museo a lui dedicato, per poter approfondire e comprendere i nostri antenati. Innanzi tutto va detto che il museo non è "fisso", ma a volte può essere chiuso in quanto gli studi sulla mummia di Otzi sono in continua evoluzione: occorre informarsi prima. Poi, se si arriva in agosto, occorre armarsi di pazienza perché fare la fila fuori sul marciapiede è quasi una consuetudine. Questo però permette di avere un flusso costante all'interno del museo in cui non si trova mai troppo affollamento. Inoltre, come molte attrazioni in Alto Adige, si può entrare con un biglietto Famiglia che fa risparmiare un po' di soldi.
Che dire… ho trovato la visione della mummia interessante, certo, ma è il contorno che "cattura" il visitatore. Si spiegano infatti molte curiosità con un linguaggio semplice comprensibile a tutti,

si illustrano gli studi che sono stati fatti, ci sono video che percorrono la storia del ritrovamento e soprattutto il museo “interagisce” con i più piccoli. Nella foto sotto, ad esempio, mia figlia Azzurra indossa una ricostruzione del vestito che -probabilmente- indossava Otzi nel momento della sua morte.
Altra particolarità: per i piccolini è presente un baby-parking: chi invece (come noi) preferisce portarseli dietro, all’ultimo piano sono presenti alcune stanze con giochi a tema che li faranno svagare.
Altra raccomandazione: Bolzano è problematico per il parcheggio dei camper. Se si hanno a disposizione le bici ok, altrimenti noi abbiamo trovato molto comodo raggiungere il centro in treno da una località vicina.

“Specchi delle Stelle” - Molveno

Sito ufficiale: http://www.dolomitimolveno.com

Dove parcheggiare/dormire: AA Molveno (N 46,14131 E 10,95879, 27 € 24h)

Il Lago

Erano almeno 15 anni che non tornavo a Molveno per Ferragosto, ma ricordavo con piacere uno spettacolo pirotecnico unico che richiama gente da tutta la regione e anche da fuori. E' bene sapere che in questo particolare giorno il paese e il lungolago diventano una "piccola Rimini", con una infinità di gente tanto che diventa persino difficile camminare senza calpestare qualcuno. Per questo motivo è raccomandabile giungere sul posto almeno il giorno prima in mattinata per poter trovare uno spazio nelle AA allestite (una con corrente da 27€/24h, altre senza corrente 23€/24h). La sosta libera non è consigliata e -francamente- neanche possibile visto la calca di gente.
La particolarità di questi fuochi è che vengono fatti sul lungolago, con tutte le suggestioni del rispecchio sull'acqua. Addirittura alcuni di questi partono direttamente da dentro l'acqua (!) e… insomma, è una cosa da non perdere e fa capire il perché c'è tanta gente. I fuochi, cronometro alla mano, durano la bellezza di 30 minuti! Tutti, dai grandi ai più piccini, non possono far altro che rimanere a bocca aperta!

Funivie Molveno - Pradel

Sito ufficiale: http://www.dolomitimolveno.com/servizi/funivie-molveno-pradel.php

Dove parcheggiare/pernottare: vedi sopra

La Funivia

Mentre sul lungolago la gente si calpestava e faceva grigliate in puro stile “ferragostiano”, durante il pomeriggio noi ci siamo incamminati verso le funivie di Molveno che si trovano praticamente in paese, nella parte più alta, e permettono di raggiungere la sommità della montagna (Pradel). La funivia è composta da 2 tronconi: il primo è particolare in quanto si tratta di piccole “gabbie” in cui si viaggia in piedi. il secondo troncone è una normale seggiovia. Già questa è un’attrattiva per i bimbi che possono scorgere da una posizione privilegiata l’intero lago di Molveno. Altra attrazione consigliata è la fattoria didattica che si trova poco sotto (200mt) l’arrivo del secondo troncone. In questa fattoria è possibile vedere Galline, Oche, Capre, Mucche, Maiali, ecc. e gustare del buon latte munto sul posto. La piccolina si è divertita particolarmente anche se, per raggiungere questo luogo, si deve percorrere a piedi (e in forte discesa) l’intero tratto della seggiovia. Non è ovviamente stancante, ma si corre il rischio di qualche… ruzzolone.

Ghiacciao Presena - Passo del Tonale

Sito: http://www.adamelloski.com/it/ghiacciaio-presena/

Dove parcheggiare/dormire: Parcheggi sul passo del Tonale (N 46,25792 E 10,58270). Solitamente in estate il parcheggio e pernottamento al Passo del Tonale è permesso ovunque. Evitare invece Pontedilegno, più a valle, perché ci sono divieti ovunque.

Il Ghiacciaio

La voglia di poter toccare la neve, da parte dei bambini, solitamente è sempre tanta in inverno; in estate c'è anche la particolarità di poterlo fare anche quando alle latitudini italiane diventa una cosa abbastanza inconsueta. Per fare ciò ci sono i ghiacciai: nelle alpi ce ne sono molti ma noi abbiamo preferito andare al ghiacciaio Presena, sopra al Passo del Tonale, per avere a portata di mano un comodo parcheggio e un piccolo paese dove fare provviste. La salita è divisa in 2 tratti: una cabinovia e una successiva seggiovia. Noi purtroppo abbiamo trovato una giornata un po' nuvolosa per cui il freddo in alta quota si faceva sentire. Però è pur sempre estate ed è sufficiente vestirsi "a cipolla" (felpa con giacca leggera) e anche i bimbi non soffrono il freddo.
Purtroppo sappiamo quanti problemi il surriscaldamento della terra sta creando ai ghiacciai, per cui per noi è stata una sorpresa trovare molte parti della neve del Presena ricoperta artificialmente con un telo bianco per evitare lo scioglimento. Nelle parti scoperte è comunque possibile giocare e divertirsi. Particolarmente suggestivo è inoltre il paesaggio subito sotto il ghiacciaio che può essere esplorato a piedi con una passeggiata poco impegnativa.

Terme di Merano

Sito ufficiale: http://www.termemerano.it/

Dove parcheggiare/dormire: Camping Merano (N 46,66390 E 11,15869, 700 mt dal centro) oppure nel Parcheggio della stazione di Gargazzone (N 46,57609 E 11,19819 gratuito, tranquillo) per raggiungere Merano in Treno (Stazione a 2km dal centro).

Le Terme

Le terme di Merano rappresentano per noi un appuntamento fisso in estate e inverno. Sono posizionate proprio nel centro della città atesina e rappresentano solitamente un momento di svago e relax della vacanza. Essendo però centrali, risulta alquanto difficoltoso parcheggiare in Agosto per cui ci appoggiamo solitamente al Camping Merano (adiacente all'ippodromo) che permette di raggiungerle con una passeggiata di 500mt. Si paga la permanenza in piscina ad ore, l'acqua è calda e le piscine, idromassaggi, giochi d'acqua sono un'infinità. A dire la verità dopo un paio d'ore i bimbi si annoiano: non ci sono scivoli, non ci si può tuffare, ma un bellissimo bagno, in una struttura "top" come questa, è sempre ben accetto.

Giardini di Castel Trauttmansdorff - Merano

Sito ufficiale: http://www.trauttmansdorff.it

Dove parcheggiare: Parking castello Trauttmansdorff (3 € tutto il giorno acquistando il biglietto d'ingresso, N 46,66065 E 11,18430)

Dove dormire: Camping Merano / Gargazzone (v. sopra)

Il Giardino

Questa tappa è stata una piacevolissima sorpresa di tutto il viaggio. Conosciuti ai più come i "Giardini della principessa Sissi", si trovano ai margini della città di Merano, in posizione collinare. Ci aspettavamo dei semplici giardini botanici ma le bimbe si sono divertite tantissimo perché oltre alle piante c'è un bellissimo laghetto con pesci… esagerati, oche, pavoni, percorsi districati che salgono dolcemente lungo la collina, voliere, grotte con spettacoli sul tema acqua/terra/fuoco, labirinti e terrazze panoramiche sospese in aria (sconsigliate a chi soffre di vertigini!). Inoltre dentro al castello, solitamente si tengono delle mostre che cambiano di anno in anno. La giornata era nuvolosa a tratti piovosa, nonostante tutto ci abbiamo passato un intero pomeriggio e alla sera hanno dovuto cacciarci fuori visto che eravamo rimasti solo noi oltre l'orario di chiusura.

Campanile sul Lago - Lago di Resia

Sito: http://www.passoresia.it/it/estate/info-luogho/il-campanile-nel-lago.asp

Dove parcheggiare: ex centro benessere (1) (N 46,80721 E 10,54359 gratuito) oppure parcheggio a pagamento oltre la galleria (2) (N 46,81070 E 10,53831)

1

2

Dove dormire: nella parte del Lago vicino al confine austriaco c'è un enorme parcheggio della seggiovia dove è possibile anche pernottare (N 46,82270 E 10,5102, circa 12€/24h)

AA Glorenza (N 46,67055 E 10,54625) con servizi, elettricità, 14€/24h - Attenzione alla strada di accesso molto stretta.

Il Campanile

E' diventato uno dei "must" dell'Alto Adige: il campanile sommerso di Curon, lago di Resia. Al di là della storia su come sono avvenuti i fatti con la gente del luogo che ha lottato inutilmente ed è stata "scippata" di tutti i propri averi per realizzare questa diga, i bambini restano effettivamente a bocca aperta davanti a questa curiosità. Ottima la pista ciclabile che percorre il perimetro di tutto il lago e dove ogni anno si corre una delle gare podistiche più affascinanti d'Italia. Questo però per me rimane uno dei pochi casi in cui gli atesini avrebbero potuto sfruttare meglio turisticamente il luogo: non si capisce infatti perché la gente che osserva il campanile e magari vuol farsi una foto, debba beccarsi i pedalò che gli girano intorno. Vabbè, è solo una mia opinione.
Da segnalare: da poco è stata aperta una AA sulla parte del lago che volge verso la Val Venosta. Noi abbiamo preferito sistemarci presso la AA di Glorenza, pochi km più a valle: il paese merita una visita con la sua cinta muraria intatta e percorribile a piedi. Inoltre l'AA è immersa nel verde lungo il fiume ma… occhio alla strada di accesso che è molto stretta!

Lago di Tovel

Sito: http://www.visitvaldinon.it/it/da-vedere/territorio/tovel-e-altri-laghi/lago-di-tovel/

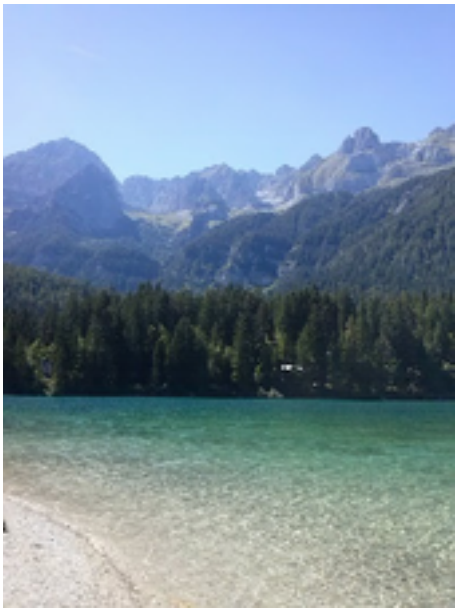
Dove parcheggiare: Parcheggio Lago di Tovel. Uno dei rari casi in cui la "discriminazione" con le auto è… al contrario! Infatti con il camper è possibile (solitamente) raggiungere direttamente il lago; l'auto invece è necessario lasciarla a valle e prendere una navetta. Il costo del parcheggio è 12€ (N 46,26490 E 10,95439)

Dove pernottare: la valle di Non offre buoni approdi per la sosta libera, solitamente ben tollerata su tutto il territorio. Noi però abbiamo usufruito della AA Comunale di Tres (12€/24h) provvista di elettricità, servizi, parco giochi e ben tenuta. Si trova a 10km circa da Tuenno, dove parte la strada per il Lago di Tovel (N 46,32048 E 11,10206)

Il Lago

Secondo me uno dei laghi più belli dell'intera regione. 20 anni fa questo lago era più affascinante di adesso (e fino agli anni '70 ancora di più, visto che in estate alcune alghe contribuivano a dare una tonalità color rosso alle sue acque) ma anche questo, ahimè, ha dovuto piegarsi al turismo di massa. I piccoli sentieri sono diventati grandi, battuti e hanno sottratto un po' il fascino del bosco, la strada che una volta serviva a raggiungere le malghe soprastanti è stata "accomodata" per accogliere i turisti poco inclini al trekking, ma la cornice in cui è inserito è da togliere il fiato. A monte si erge il Grostè, a valle sfocia verso la Valle di Non. E' circondato da un meraviglioso bosco e le acque limpide e azzurre fanno venire una voglia matta di fare un bagno. Che oltretutto si può fare ma… l'acqua è un po'... freddina. I bimbi troveranno divertimento in una specie di "spiaggia" fatta di sassi bianchi dove in estate (non sempre purtroppo) è possibile trovare milioni di bellissimi girini. Il percorso per raggiungerle è fattibile con i passeggini se fatto in senso antiorario o a piedi in senso orario (molto più

bello e panoramico). Inoltre percorrendo la strada in senso antiorario è possibile trovare un piccolo museo che racconta la storia, la flora e la fauna di questo luogo.



Conclusioni

Per arricchire questo documento, avendo scattato poche foto, ho dovuto ricorrere alcune volte a immagini trovate su Google. Anche le foto dei punti sosta sono state prese con l'aiuto di Google Street View che ha fornito le coordinate GPS.
Resta inteso che le informazioni sugli accessi e i prezzi indicati possono subire variazioni di anno in anno.

Inoltre, come detto nella premessa, non ho la pretesa di avervi indicato i luoghi più belli in assoluto; anzi, nel corso degli anni ne ho potuti apprezzare anche di migliori, ma questo è una sorta di "diario" dell'estate 2013 che spero possa aiutarvi a programmare una prossima vacanza in questa regione in piena serenità, relax e divertimento.

Per qualsiasi info aggiuntiva o per eventuali altri suggerimenti, potete contattarmi all'indirizzo francesco.ghinassi@gmail.com .

Un saluto da GinoSerGina

Francesco (Gino), Serena (Ser), Azzurra (Gina 1), Bianca (Gina 2)